



Ministero dell'Interno

Commissione nazionale per il diritto di asilo
Al Presidente

Roma, data protocollo

AI SIGG. PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA CAGLIARI CASERTA
CATANIA CROTONE FIRENZE FOGGIA LECCE MILANO PALERMO
PADOVA ROMA SALERNO SIRACUSA TORINO TRIESTE VERONA

AI SIGG. PRESIDENTI IN VIA ESCLUSIVA DELLE SEZIONI DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE DI

AGRIGENTO BOLOGNA I MILANO I
MONZA-BRIANZA ROMA I ROMA III

AI SIGG. PRESIDENTI IN VIA NON ESCLUSIVA DELLE SEZIONI DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE DI

BARI CROTONE FORLI' GENOVA I LIVORNO
MILANO II NAPOLI I NOVARA PERUGIA TORINO I
TORINO II TRAPANI TREVISO UDINE VICENZA

AL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
- UFFICIO VI – SISTEMA INFORMATICO DEL DIPARTIMENTO

ROMA

e, p.c. AL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

ROMA

OGGETTO: Paesi di origine dei richiedenti la protezione internazionale. Situazione del Mali.

Questa Commissione Nazionale sta seguendo con particolare attenzione l'evolversi della situazione socio-politica in Mali.

Come noto, infatti, nel corso del 2020 si è registrata una recrudescenza di attacchi da parte di gruppi armati che hanno causato vittime sia tra la popolazione civile che tra le forze di sicurezza, determinando una situazione particolarmente grave anche nelle seguenti aree del Paese:

Area I/lb

Via S.S. Apostoli n. 16 Caserma S. Marcello 00187 Roma
Rec: commissione nazionale asilo@pecdci.interno.it



Ministero dell'Interno

Commissione nazionale per il diritto di asilo

Al Presidente

- KAYES (distretti di Kayes, Kita, Nioro du Sahel e Diema)
- KOULIKORO (distretti di Kati, Nara, Koulikoro, Dioila, Banamba, Kolokani e Kangaba)
- SIKASSO (distretti di Yorosso, Koutiala, Sikasso, Yanfolila e Bougouni)
- BAMAKO (distretto di Bamako)

Ed invero, il colpo di stato dell'agosto 2020, con il quale l'esercito ha preso il potere in Mali, pur prospettando garanzie per una transizione verso nuove elezioni, non sembra aver ancora avuto particolari effetti sulla situazione delineata.

Pertanto, questa Commissione Nazionale, nella seduta del 27 ottobre u.s., ha disposto che, in considerazione dei recenti eventi socio-politici e della conseguente situazione di insicurezza, le decisioni riguardanti le domande di protezione internazionale presentate da cittadini maliani provenienti dai distretti sopra indicati, qualora dalle stesse non emergano i presupposti per il riconoscimento di uno status, **dovranno essere sospese per i prossimi 2 mesi.**

Per i richiedenti provenienti da altre zone, le SS.LL. continueranno ad applicare i consueti criteri di valutazione.

Sarà cura di questa Commissione Nazionale fornire ulteriori disposizioni al mutare della situazione in Mali.


Sandra Sarti